

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Bergamo

Servizio Farmaceutico Territoriale

DGR ATTUATIVO

LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA

DGR X/6800 del 30.06.2017

Bergamo

Francesco Villa - 21.07.2017

DGR X/6800 DEL 30.06.2017

Decreto della Giunta della Regione Lombardia che approva quanto definito nel D.P.C.M. del 12.01.2017.

ALLEGATO A

Malattie Croniche Invalidanti

ALLEGATO B

Malattie Rare

ALLEGATO A

L'allegato A riguarda le

MALATTIE CRONICHE INVALIDANTI

Che riprendono il contenuto dell'ALLEGATO

8 BIS del D.P.C.M. del 12.01.2017

ALLEGATO B

**L'allegato B riguarda le
MALATTIE RARE**

**Che riprendono il contenuto dell'ALLEGATO
7 del D.P.C.M. del 12.01.2017**

IL D.P.C.M. del 12.01.2017

Le principali caratteristiche del Decreto sono:

- la descrizione con maggiore dettaglio e precisione delle prestazioni e delle attività già incluse attualmente nei L.E.A.
- l'innovazione dei nomenclatori della specialistica ambulatoriale e dell'assistenza protesica introducendo prestazioni tecnologicamente avanzate ed escludendo prestazioni ritenute obsolete
- la ridefinizione e l'aggiornamento delle malattie croniche e invalidanti che danno diritto all'esenzione

Articolo 1

L'articolo 1 del DPCM decreta i Livelli Essenziali di Assistenza individuandoli in tre “capi”:

- CAPO II (Articolo 2) – Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
- CAPO III (Articoli 3 – 20) – Assistenza Distrettuale
- CAPO IV - V (Articoli 21 – 64) – Assistenza Socio-Sanitaria e Ospedaliera

Oltre ai 64 Articoli che compongono il Decreto sono presenti 12 Allegati, collegati agli argomenti trattati nella Legge.

Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica

Le novità più importanti in merito a questo argomento riguardano l'introduzione di nuovi vaccini come anti-papillomavirus, anti-pneumococco e anti-meningococco con l'estensione a nuovi destinatari (per esempio l'anti-papillomavirus esteso agli adolescenti maschi) e l'introduzione dello screening neonatale per la sordità congenita e la cataratta congenita con l'estensione per tutti i nuovi nati dello screening per le malattie metaboliche ereditarie.

ASSISTENZA DISTRETTUALE

- Assistenza Sanitaria di base;
- Emergenza sanitaria territoriale;
- **Assistenza Farmaceutica;**
- **Assistenza Integrativa;**
- Assistenza Specialistica Ambulatoriale;
- **Assistenza Protesica;**
- Assistenza Termale;
- Assistenza Socio-Sanitaria domiciliare e territoriale;
- Assistenza Socio-Sanitaria residenziale e semi-residenziale.

Assistenza Farmaceutica

Gli Articoli 8 e 9 del DPCM definiscono l'assistenza farmaceutica attraverso le farmacie convenzionate e quella erogata attraverso i servizi territoriali e ospedalieri.

Articolo 8

Il S.S.N. garantisce attraverso le farmacie convenzionate la fornitura di medicinali appartenenti alla classe a) la cui erogazione non sia affidata alle Strutture Sanitarie Regionali.

Soltanto per i medicinali aventi uguale composizione in principi attivi nonché forma di somministrazione, la fornitura attraverso le farmacie è assicurata fino alla concorrenza del prezzo più basso fra quelli dei farmaci disponibili nel normale ciclo distributivo regionale; se per tale tipologia dei medicinali l'AIFA ha fissato il prezzo massimo di rimborso e tale prezzo è inferiore al più basso dei prezzi dei medicinali considerati, la fornitura attraverso la farmacia è assicurata fino a concorrenza del prezzo massimo di rimborso.

Articolo 8

Alle farmacie sono confermati i nuovi servizi individuati nei Decreti Legislativi ai sensi della Legge n. 69 del 18.06.2009.

Per esempio la possibilità per il cittadino di prenotare visite, esami presso le Strutture Sanitarie Regionale e le esenzioni per patologia.

Articolo 9

Le Regioni garantiscono i medicinali necessari al trattamento dei pazienti in assistenza domiciliare, residenziale e semi-residenziale nonché i farmaci per il periodo immediatamente successivo alla dimissione dal ricovero ospedaliero o alla visita specialistica ambulatoriale, limitatamente al primo ciclo terapeutico completo sulla base di direttive regionali.

Articolo 9

Il S.S.N. garantisce la fornitura dei farmaci innovativi la cui commercializzazione è autorizzata in altri Stati ma non sul territorio nazionale e i medicinali non ancora autorizzati per i quali siano disponibili almeno dati favorevoli di sperimentazioni cliniche di fase seconda.

Il S.S.N. garantisce altresì i medicinali utilizzabili per un'indicazione diversa da quella autorizzata nei limiti della Legge N. 648 del 23.12.1996.

Assistenza Integrativa

L'articolo 10 definisce le prestazioni che comportano l'erogazione dei dispositivi medici monouso, dei presidi per diabetici e dei prodotti destinati ad un'alimentazione particolare.

Dispositivi Medici Monouso

Gli Articoli 11 e 12 e l'apposito Nomenclatore contenuto nell'Allegato 2 del D.P.C.M. definiscono l'elenco dei dispositivi medici prescrivibili dai Medici Specialisti agli assistiti secondo le modalità di erogazione contenute nell'Allegato 11.

Dispositivi Medici Monouso

LE NOVITA'

Rispetto al precedente D.P.C.M. lo “status” di avente diritto non è più legato all’invalidità civile superiore ad un 1/3. Il Medico Specialista deve riportare la specifica menomazione e disabilità, i dispositivi necessarie appropriati inclusi nel Nomenclatore Allegato 2, i codici identificativi e le quantità sul ricettario standardizzato del S.S.N.

Viene demandata alle Regioni la possibilità di prescrivere determinati dispositivi monouso anche ai Medici di Assistenza Primaria e ai Pediatri di Famiglia.

Le A.S.S.T. autorizzano la prescrizione del Medico e viene demandata alle Regioni la modalità di acquisto dei dispositivi (procedure pubbliche di acquisto, consorzi, convenzioni)

Dispositivi Medici Monouso

IL NOMENCLATORE

Il Nomenclatore dei dispositivi medici monouso contenuto nell'Allegato 2 del D.P.C.M. riporta l'elenco dei presidi erogabili attraverso il S.S.N. come:

- Cannule Tracheali per tracheo/laringo stomizzati;
- Sacche, Placche, Paste protettive, Polveri, Salviettine per Colo/Ileo/Urostomizzati;
- Prodotti per il trattamento delle lesioni cutanee;
- Cateteri Vescicali e Condom per urina per incontinenza;
- Prodotti per l'assorbimento per incontinenza urinaria (pannoloni e traverse);
- Prodotti per l'incontinenza fecale (tamponi e irrigatori anali)

Presidi per Diabetici e Malattie Rare

L'articolo 13 e l'Allegato 3 del D.P.C.M. definiscono l'elenco dei presidi per diabetici prescrivibili dai Medici Specialisti agli assistiti affetti da patologia diabetica e da malattie rare.

Presidi per Diabetici

LE NOVITA'

Rispetto al precedente D.P.C.M. lo “status” di avente diritto non è più legato soltanto agli assistiti affetti da patologia diabetica ma vengono ampliati da un elenco di 12 Malattie Rare (tra cui la sindrome di Melas, la sindrome da neoplasie endocrine multiple, nanismo) .

Trai presidi, oltre alle strisce reattive, le lancette pungidito, i corpi chetonici, gli aghi per penna insulinica e le siringhe per insulina vengono aggiunte le compresse reattive e vengono definitivamente collocati i Microinfusori e il relativo set per l'insulina precedentemente contenuti nel Nomenclatore Tariffario delle Protesi e degli Ausili.

Prodotti Dietetici

L'articolo 14 del D.P.C.M. garantisce l'erogazione di:

- alimenti a fini medici speciali alle persone affette da malattie metaboliche congenite e fibrosi cistica;
- sostituti del latte materno per i nati da madri sieropositive da HIV;
- Alimenti senza glutine alle persone affette da celiachia.

Prodotti Dietetici

LE NOVITA'

Rispetto al precedente D.P.C.M. non cambia nulla, l'erogazione prosegue così come accade attualmente.

Nell'allegato 8 del D.P.C.M. viene stabilito che la patologia del morbo celiaco non è più considerata tra le malattie rare ma viene collocato come esenzione per patologia cronica.

L'erogazione de prodotti senza glutine è garantita nei limiti dei tetti massimi di spesa fissati dal Ministero della Salute come da D.M. 243 del 09.06.2001.

Assistenza Protesica

Gli Articoli 17 e 18 definiscono le prestazioni che comportano l'erogazione delle protesi e degli ausili contenuti nell'Allegato 5 del D.P.C.M. e i destinatari delle prestazioni. Le modalità di erogazione delle prestazioni sono definite nell'Allegato 12.

Il Nomenclatore di cui all'Allegato 5 sostituisce interamente il D.M. 332 del 27.08.1999

Assistenza Protesica

LE NOVITA'

Rispetto al precedente D.M. 332/99 lo “status” di avente diritto non è più legato soltanto agli invalidi civili, di guerra o per servizio superiori ad un 1/3 ma vengono ampliati agli assistiti affetti da malattie rare contenute nell'Allegato 7 del D.P.C.M. e agli assistiti in regime di ospedalizzazione o di assistenza domiciliare integrata (A.D.I.) per un periodo massimo di 60 giorni eventualmente prorogabile.

I tempi massimi di autorizzazione di ausilio da parte delle A.S.S.T. viene ridotto da 20 a 5 giorni dal ricevimento della prescrizione specialistica.

Assistenza Protesica

IL NOMENCLATORE

Il Nomenclatore Tariffario delle Protesi e degli Ausili contenuto nell'Allegato 5 del D.P.C.M. riporta l'elenco dei presidi erogabili attraverso il S.S.N. Il Nomenclatore è diviso in 3 Elenchi:

- **ELENCO 1 – AUSILI SU MISURA** – Si tratta di ausili che devono essere costruiti su misura all'assistito da un tecnico specialista come per esempio busti, protesi di arto e protesi oculari.
- **ELENCO 2 A – AUSILI DI SERIE** – Si tratta di ausili che richiedono la messa in opera da parte di un tecnico abilitato come per esempio tutori per ginocchio/gamba/piede, protesi acustiche, ausili per la vista
- **ELENCO 2 B – AUSILI DI SERIE PRONTI ALL'USO** – si tratta di dispositivi medici di serie pronti per essere consegnati al cittadino come letti ortopedici, materassi, carrozzine, ventilatori, protesi mammarie esterne.

Assistenza Protesica

IL NOMENCLATORE

Nel Nuovo Nomenclatore Tariffario, atteso dal lontano 1999, sono stati esclusi alcuni ausili oramai obsoleti e sono stati, invece, aggiunti presidi tecnologicamente avanzati.

Si potranno quindi prescrivere i seguenti ausili, precedentemente esclusi:

Assistenza Protesica

IL NOMENCLATORE

- Strumenti e software di comunicazione alternativa ed aumentativa;
- Tastiere adattate per persone con gravissima disabilità;
- Dispositivi per il puntamento con lo sguardo (comunicatori CAT-CO);
- Apparecchi acustici a tecnologia digitale;
- Dispositivi per allarme e telesoccorso;
- Posaterie e suppellettili adattati per le persone con disabilità motorie;
- Scooter elettrici a quattro ruote;
- Carrozine con sistema di verticalizzazione, bariatriche e per assistiti affetti da distonie;
- Sollevatori fissi e carrelli servoscale per ambienti interni;
- Maniglioni, braccioli e supporti per l'ambiente bagno;
- Ausili completi di sensori e telecomandi per il controllo degli ambienti (domotica);
- Protesi ed ortesi di tecnologia innovativa.

Assistenza Socio-Sanitaria e Ospedaliera

Le novità più importanti riguardano principalmente l'aggiornamento del Nuovo Nomenclatore della specialistica ambulatoriale (Allegato 4) atteso dal D.M. del 22.07.1996 includendo delle prestazioni tecnologicamente avanzate ed escludendo quelle obsolete.

E' stato revisionato l'elenco delle malattie rare (allegato 7) inserendo 110 malattie come la sarcoidosi, la sindrome di Guillain-Barrè e la fibrosi idiopatica e "trasferendo" la patologia del morbo celiaco nelle malattie croniche. Viene "aggiunta" anche la malattia cronica dell'endometriosi.

(allegato 8bis).

Assistenza Socio-Sanitaria e Ospedaliera

Sono state aggiornate le liste delle prestazioni sanitarie che il S.S.N. offre gratuitamente alle coppie e alle donne in epoca preconcezionale e durante la gravidanza in puerperio

(Allegati 10 A e 10 B)

Viene recepita la Legge 134/2015 che prevede la diagnosi precoce la cura e il trattamento dei disturbi dello spettro autistico potenziando le prestazioni sanitarie in merito al percorso socio-sanitario dell'individuo e delle famiglie.

Sono state inserite tutte le prestazioni necessarie nelle diverse fasi del percorso di procreazione medicalmente assistita, omologa ed eterologa.

Entrata in Vigore dei Nuovi LEA

L'articolo 64 stabilisce l'entrata in vigore del decreto il giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale (19.03.2017) escluso le disposizioni in materia di assistenza specialistica ambulatoriale per la quale si attende il decreto attuativo, le disposizioni in materia di assistenza integrativa e protesica per i quali si attende il decreto per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni previste e le disposizioni in merito alle malattie rare che entreranno in vigore dopo 180 giorni dalla pubblicazione del decreto (15.09.2017)

Contatti ed Informazioni

Per eventuali informazioni e supporto:

ATS di Bergamo
Servizio Farmaceutico Territoriale
Ufficio Protesico

Rag. Francesco Villa

Telefono: **035 385.271**

Mail: francesco.villa@ats-bg.it

ATS di Bergamo
Servizio Farmaceutico Territoriale
Segreteria

Telefono: **035 385.351**

Mail: segreteria.servizio.farmaceutico.territoriale@ats-bg.it

Grazie per
l'attenzione!
